

## IN VIA AMARI

# Se la street art va in metropolitana e entra nell'hangar

■ Un modo di mettere le pericolose bombolette al servizio della città: se gradito, lo diranno i visitatori. La mostra di *street art* nell'hangar di via Amari domani alle 16. Un'iniziativa nell'ambito di *Chained*, progetto sull'arte di strada in città promosso dalla Galleria «Wunderkammern» in collaborazione con Comune, MM, Istituto Cervantes e Ambasciata di Spagna. La mostra sarà aperta tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle 16 alle 20 e chiuderà il prossimo 31 luglio. Oltre che in via Amari, una mostra sarà allestita all'Istituto Cervantes di Milano. Sono state inoltre realizzate opere in strada, a Quarto Oggiaro in via Vittani e via Simoni, e alla fermata della linea 7 degli Arcimboldi all'Ateneo Nuovo della Bicocca. I nove artisti chiamati alla realizzazione dei lavori sono tra i più importanti sulla scena dell'arte urbana: 2501, Atomo, Borondo, BR1, C215, Max Rippon, Sam3, Sten Lex ed Edoardo Tresoldi.



**SPRAY** Bombolette a fini creativi

Tema di *Chained* è quello di Expo: «Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita». Partendo dal concetto di catena alimentare, struttura ecologica naturale, gli artisti indagano le complesse dinamiche che legano gli esseri umani alla natura. Il progetto esplora inoltre un altro fondamentale concetto della natura: l'evoluzione e la sua casualità. I nove artisti presentano nuove opere realizzate in esclusiva per il progetto: situate nella sede di via Amari, saranno realizzate con diverse tecniche e materiali.

